

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2021

approvato nella Seduta di Consiglio del

2021

L'Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 1, co. 8, L. 190/2012, così come novellato dal D.lgs. 97/2016, e in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2019, al fine di rendere ulteriormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, nella seduta del 11 marzo 2021, ha condiviso ed approvato i seguenti **obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza**, recependo quanto previsto all'interno del proprio Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023.

Tali obiettivi, sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di sensibilizzazione, conoscenza e trasparenza dell'ente.

SISTEMA DI PREVENZIONE A CASCATA

Come espresso nel PTCPT si prevede d'impostare un "sistema di prevenzione a cascata": con la definizione del PTCPT del triennio 2021-2023 è intenzione del RPCT definire le modalità e i tempi del raccordo con gli altri soggetti competenti nell'ambito del PTPCT e definire le procedure utili ad una efficace, collaborazione operativa, aggiornamento, modifica, diffusione e comunicazione dei contenuti del Piano.

Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso un percorso ad andamento piramidale detto sistema a cascata con **il coinvolgimento strutturale e funzionale**:

- a) **Del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;**
- b) **Dei collaboratori dell'amministrazione per le situazioni operative;**
- c) **Di tutti i Consiglieri, con particolare riferimento al Consigliere Tesoriere, al Consigliere Segretario;**
- d) **I Referenti delle Commissioni istituite presso l'Ordine;**
- e) **Del Revisore dei conti;**
- f) **Del DPO**
- g) **Dei dottori Commercialisti e degli Avvocati**

ciascuno per le parti di propria competenza e nella realizzazione di una rete collaborativa diretta ed efficace. Tali soggetti, nell'esercizio delle proprie funzioni, sono tenuti a mantenere tra di loro un raccordo pienamente dinamico, al fine di costantemente garantire, nel contempo, la legittimità dell'azione amministrativa, l'efficacia e la concretezza dell'azione di prevenzione della corruzione, nonché il pieno conseguimento dei livelli di trasparenza. Il rafforzamento di tale sistema potrebbe avvenire mediante:

- ✓ Ruolo di RPCT: sovrintende alle strategie di contrasto della corruzione e dell'illegalità. Tale attività consiste sinteticamente nella divulgazione di novità normative e di prassi operative, nella promozione delle attività formative e si avvale del responsabile della Commissione Formazione per la realizzazione nella condivisione tra tutti gli operatori /come sopra evidenziato) di quesiti e casistiche e nella organizzazione di momenti di studio e approfondimento delle **tematiche**

di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;

- ✓ Predisposizione di un piano di formazione che i componenti dell'Ordine dovranno seguire. La formazione sarà diversificata anche sulla base delle necessità operative e del livello di conoscenza raggiunto in condivisione e proposta di tutto il Consiglio dell'Ordine. Pertanto dovrà essere attuata la realizzazione di un' attenta pianificazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- ✓ Coinvolgimento periodico del Consiglio, in occasione delle sedute, attraverso l'inserimento di un punto all'ordine del giorno dedicato alla prevenzione della corruzione e della trasparenza; inoltre, in occasione dell'adozione dei documenti strategici e programmatici, dovrà essere rispettato il principio del c.d. "doppio passaggio", attraverso, prima un invio via mail della documentazione prodotta, poi una consultazione preliminare dei documenti in bozza al Consiglio;
- ✓ Indicazione nel budget preventivo di una somma finalizzata alle iniziative di trasparenza e anticorruzione (formazione, giornata della trasparenza, etc.);
- ✓ Tutta la documentazione dopo l'approvazione da parte del Consiglio dovrà essere messa in evidenza in Amministrazione trasparente nelle rispettive sezioni dedicate.

PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E CONDIVISIONE CON STAKEHOLDER

L'Ordine si impegna ad adeguare e migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" in formato tabellare, ove richiesto con relativo monitoraggio delle modalità e dei tempi.

A realizzare un attento sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione interne ed esterne;

A monitorare che la formazione erogata sia fruttuosa sia in termini di gradimento che di competenze;

Per attuare la massima condivisione delle proprie attività - in particolare finalizzate alla prevenzione della

corruzione - con i propri *stakeholder*, identificati principalmente negli iscritti all'Ordine, s'intende coinvolgere gli *stakeholders* nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza attraverso le forme di partecipazione previste dalla normativa quali:

l'accesso civico;

le giornate della trasparenza (D.lgs. 33/2013);

la procedura aperta alla partecipazione per l'adozione dei piani e dei codici di comportamento delle amministrazioni (legge 190/2012, art. 1, co. 44).

Tale maggiore condivisione è attuata attraverso:

✓ Predisposizione/aggiornamento della "Carta dei servizi", tenuto conto delle specifiche attività svolte dall'Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta.

✓ Inserimento all'ordine del giorno in occasione di giornate formative rivolte ai nuovi iscritti di un punto per agevolare la trattazione di novità in materia di anticorruzione e trasparenza

con l'ideale spiegazione per l'utilizzo delle forme di accesso civico.

✓ L'implementazione di una sezione dedicata agli stakeholders da inserire nella home page del sito istituzionale, che potrà essere utilizzata per contenere tutti i moduli e i documenti necessari per consentire la consultazione dei documenti oggetto di condivisione.

MAGGIORE COINVOLGIMENTO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO - RAFFORZAMENTO DEL FLUSSO INFORMATIVO TRA ORGANO DI INDIRIZZO E RPCT

In adeguamento alle indicazioni fornite dall'ANAC, il Consiglio deve prendere parte al coinvolgimento nelle attività di prevenzione della corruzione e di assicurazione della trasparenza.

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, il Consiglio deve farsi parte attiva non solo nella predisposizione della politica anticorruzione, ma anche nel monitoraggio dell'evoluzione dell'ente. A tal riguardo, l'Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta intende intraprendere le seguenti azioni:

✓ Richiedere al RPCT la predisposizione di un report, con cadenza annuale, con cui si forniscono informazioni sulle attività svolte, verifiche condotte e situazioni atipiche, se esistenti; in particolare, il monitoraggio potrà essere effettuato attraverso check list in materia di anticorruzione, trasparenza, rapporti con gli operatori economici al fine di operare un controllo sugli affidamenti;

✓ Richiedere al RPCT il controllo annuale sugli adempimenti in materia di trasparenza attraverso una valutazione sul livello di pubblicazione e aggiornamento di sottosezioni di primo e secondo livello;

✓ Prevedere, periodicamente, in occasione delle riunioni del Consiglio, uno specifico punto all'ordine del giorno in cui si forniranno informazioni inerenti alle tematiche di trasparenza e misure preventive.

✓ Richiedere al Consiglio di poter essere supportato da figure professionali d'appoggio come il DPO, il Consulente Revisore; il Consulente Commercialista e gli Avvocati oltre ad un supporto comunicativo e di informazione continua con abbonamenti a siti e riviste specifiche in materia (es. Legislazione Tecnica)

3

RAFFORZAMENTO DEL FLUSSO INFORMATIVO TRA L'AMMINISTRAZIONE E RPCT

L'Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta, con l'obiettivo di rafforzare il flusso informativo tra il RPCT e i servizi amministrativi, compreso il Consigliere nominato come Responsabile della Segreteria deve consentire al RPCT di poter contare su risorse qualificate e impegnate nella prevenzione della corruzione. L'Ordine deve pertanto porre in essere le seguenti azioni:

✓ Produrre ed emanare un ordine di servizio con cui si sollecitano i dipendenti/segreteria amministrativa a collaborare con il RPCT (ciascuno per le proprie competenze) e a riferire a questi, dopo idonea valutazione, episodi direttamente, indirettamente o potenzialmente collegati a fenomeni di opacità o violazione normativa anticorruzione o conflitto di interessi;

✓ Sensibilizzare e formare periodicamente il personale in servizio su quanto previsto dalle norme sulla trasparenza, anticorruzione e antiriciclaggio. Per ogni passaggio amministrativo il

personale addetto deve sempre porsi la domanda in relazione all'adeguatezza ai principi sopra esposti.

✓ Creare un flusso informativo, preferibilmente a mezzo mail o comunque attraverso un sistema documentale, attraverso il quale, il RPCT monitora e vigila periodicamente sugli adempimenti in materia di trasparenza, sollecitando, tempestivamente, trimestralmente, semestralmente o annualmente, gli obblighi di pubblicazione.

Il rafforzamento del flusso informativo permetterà di realizzare una migliore integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno, garantendo il coinvolgimento anche delle altre figure professionali/istituzionali deputate alle verifiche periodiche per legge.

PROMOZIONE DI MAGGIOR CONTROLLO SULL'AREA ACQUISTI, SERVIZI, CONSULENZE E INCARICHI

Il merito all'area acquisti e conferimento incarichi, l'Ordine della Valle d'Aosta pur non erogando bandi pubblici e non facendo appalti sopra soglia, al fine di rafforzare le misure di prevenzione, ritiene di intervenire con le seguenti azioni:

✓ Maggiore formazione specifica dei soggetti operanti nell'area, che, oltre alla normativa anticorruzione e trasparenza, devono essere a conoscenza anche della normativa in tema di contratti.

✓ Regolamento delle procedure di affidamento anche alla luce delle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate nel 2018, in materia di affidamenti diretti, n 12/2018, in materia di incarichi legali;

✓ Nei rapporti superiori all'anno, predisposizione di momenti di valutazione dei livelli di servizio;

✓ Ricognizione dei contratti affidati, con riferimento al periodo di vigenza del Consiglio in carica, così da monitorare l'andamento e la correttezza delle procedure utilizzate.

➤ Inoltre, è necessario che il Consiglio formalizzi all'interno delle delibere allegando le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse mediante autodichiarazione o mediante rappresentazione direttamente nelle delibere.

DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWER

Tenuto conto dell'introduzione della disciplina specifica in materia di tutela del Whistleblower con la Legge n. 179/2017 e del nuovo Regolamento UE 679/2016, oltre al D.lgs. n. 101/2018, che ha modificato il c.d. Codice Privacy (D.lgs. n. 196/2003), è necessario che l'Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta sia in grado di garantire il rispetto dei principi di tutela dei dipendenti o assimilati che effettuano segnalazioni e al sistema di protezione dei dati personali dell'ente.

A tal fine, dovrà essere creata una procedura per la gestione delle eventuali segnalazioni di illeciti che dovessero provenire dal personale dipendente, c.d. *Whistleblowers*, idonea a garantire corrette misure di sicurezza e riservatezza, compatibilmente con le dimensioni e le capacità organizzative dell'ente, attraverso l'adesione al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e Centro Hermes

per i Diritti Umani e Digitali o, comunque, attraverso un sistema di informatizzato conforme alla legge n. 179/2017, predisponendo un canale per la ricezione delle segnalazioni che ricorra a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

COLLABORAZIONI TRA ENTI

Come suggerito dal PNA 2019, si valuterà la sottoscrizione di accordi finalizzati alla collaborazione tra Enti che operano nello stesso comparto o per favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse.

DIGITALIZZAZIONE

Tenuto conto dell'introduzione della disciplina specifica in materia di tutela del Whistleblower con la Legge n. 179/2017 e del nuovo Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. n. 101/2018 che ha modificato il c.d. Codice Privacy (D.lgs. n. 196/2003), gli obiettivi strategici troveranno piena coerenza anche relativamente alla tutela del dipendente che effettua segnalazioni e al sistema di protezione dei dati personali dell'Ordine/del Collegio, nonché in relazione all'adeguamento alla legge di conversione del c.d. Decreto Semplificazione (Legge n. 120/2020), al fine di ridisegnare la governance del digitale, accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione anche in ottica di diffusione della cultura dell'innovazione e superamento del divario digitale, con un'attenzione anche all'accesso agli strumenti informatici delle persone con disabilità.

Data

Firma

l'RPCT